

## L'ANNUNCIO Architetti milanesi rinnoveranno i locali di via Vela **L'Unione Industriale si rifà il look** **«Ci serve una nuova immagine»**

→ È stato assegnato a uno studio di architetti milanesi il primo posto del concorso di idee per il rinnovamento e la valorizzazione del complesso architettonico sede dell'Unione Industriale di Torino costituito dagli ambienti di rappresentanza dell'ottocentesca palazzina Marone Cinzano e dalle due ali di ampliamento realizzate nel 1961. Il progetto del gruppo vincitore, capitanato dalla progettista Cristiana Vannini, toscana di origine ma milanese di adozione, ha avuto la meglio su altre 27 proposte.

«È più che mai necessaria una nuova immagine per la nostra sede, che inizia a mostrare i segni del tempo essendo stata costruita e progettata negli anni '60 - ha commentato il presidente degli industriali, **Dario Gallina** - anche in un'ottica di un luogo che vuole aprirsi al futuro e al progresso». La motivazione che hanno portato alla premiazione del primo classificato è stato il fatto che si è trattato di un progetto «di grande coerenza con le richieste di caratterizzazione degli esterni, specie degli accessi, aiutata da illumina-



**La vincitrice del concorso, l'architetto Cristiana Vannini**

tecnica e segnalatori originali». Le proposte relative agli interni risultano infatti in sintonia con la richiesta di reinterpretare l'esistente, mantenendone i riferimenti e l'ambito, con proposte convincenti come la reinterpretazione degli accessi e il presidio di sicurezza mediante tornello, o come le gigantografie alle pareti, di notevole impatto, facilmente amovibili e sostituibili.

Un giudizio molto positivo è stato poi assegnato alla proposta relativa alla struttura esterna del giardino, capace di evocare la coerenza con

serre di strutture d'epoca simili, mettendo a disposizione una grande area per gli usi pratici per i quali veniva richiesto l'intervento, con approfondimento necessario per gli aspetti di flessibilità.

[l.d.p.]

